

Progetto Pollicino

Dalla guerra alla scuola per la pace: trovare la strada

Premessa

Un bambino in fuga dalla guerra, dalla miseria e dalla sofferenza ci chiede un tetto sotto cui ripararsi, affetto con cui elaborare emozioni e sofferenze, solidarietà nell'accoglienza, cibo, vestiario, cure mediche. Ma i suoi bisogni non si fermano qui. Un bambino in fuga ha soprattutto bisogno di imparare: come comunicare in una nuova lingua, come conoscere una cultura che non gli appartiene, come condividere - pur nel rispetto della sua identità - usi, leggi e valori della cultura dominante. È un bambino che ha bisogno di imparare a imparare. Chi lo accoglie deve sentire la responsabilità di progettare il suo futuro, perché diventi un adulto responsabile, capace di integrarsi in un nuovo mondo.

Per questo abbiamo pensato a un modulo di educazione cognitiva che a partire dai prerequisiti dell'apprendimento (attenzione, percezione, confronto, orientamento spaziale e temporale) rinforza e allena le funzioni cognitive che compongono uno stile cognitivo efficace ed efficiente. Abbiamo bisogno di ottimizzare un apprendimento che deve realizzarsi in tempi rapidi e di sollecitare la capacità di modificarsi che è presente in ogni bambino.

“Quale forza permette ai bambini segnati da esperienze così tragiche, di dimenticare il dramma, di credere di nuovo nella giustizia, di provare una forte motivazione all'apprendimento? Come possono quei bambini tornare a una vita di giochi, di gioia e di studio? Solo un'intrinseca capacità di modificazione rende possibili questi incredibili cambiamenti. L'uomo è in grado di automodificarsi in modo molto più significativo di quanto comunemente si creda.” – Reuven Feuerstein

Obiettivi

- Attivare la propensione alla modificabilità presente in ogni essere umano
- Ottimizzare risorse cognitive ed emotive a fini di apprendimento
- Sviluppare strategie e processi mentali che possono essere di aiuto in una situazione di difficoltà
- Favorire la comunicazione attraverso attività mediate che motivano il soggetto ad essere attivo
- Mobilitare le funzioni cognitive che favoriscono l'apprendimento di una lingua straniera

Metodologia

La citazione – che non è casuale - fa riferimento al Metodo Feuerstein, uno strumento applicato con successo in 70 paesi e tradotto in 19 lingue, in situazioni di multiculturalità. Le attività proposte sono svolte in modalità intensamente mediata da applicatori formati al Metodo Feuerstein. Per Esperienza di Apprendimento Mediato si intende quella modalità di apprendimento tipica dell'essere umano in cui stimoli, contenuti, processi sono trasformati da un adulto - mediatore - animato da una precisa volontà di attivare potenzialità inespresse. Vengono così stimulate la propensione

all'apprendimento e la capacità dell'essere umano di modificarsi a contatto con le esperienze di vita (Modificabilità Cognitiva Strutturale).

In piccolo gruppo (10 - 15 bambini/ragazzi) il mediatore presenta gli esercizi carta-matita, individua le parole e i concetti fondamentali a livello espressivo e ricettivo necessari all'esecuzione del compito, sollecita proposte di soluzione il più possibile divergenti, analizza e confronta le strategie utilizzate, punta allo sviluppo di processi metacognitivi di riflessione.

Contenuti

Verranno allenate quelle funzioni cognitive che sono alla base dell'apprendimento:

- la capacità di pianificazione (*Organizzazione di Punti*)
- l'orientamento nello spazio (*Orientamento Spaziale 1*)
- la capacità di confrontare, intesa come atto di pensiero di base (*Confronti*)
- i processi percettivi parte-tutto, analisi e sintesi (*Percezione Analitica*)
- il problem solving (*Immagini*)
- la capacità di riconoscere le emozioni primarie in sé e negli altri (*Identifica le emozioni*)

In parentesi sono riportati i titoli degli Strumenti (proprio nel senso di "attrezzi per l'apprendimento") del Metodo Feuerstein. Progettati per essere utilizzati con bambini, adolescenti e giovani adulti, si caratterizzano per una presenza minima o limitata di elementi verbali: sono sufficienti circa dieci parole per risolvere esercizi che ben si adattano a diventare veicolo di apprendimento di una seconda lingua.

Tempi

Si ipotizza un **modulo-base** di due incontri di due ore a settimana, per un periodo di 10 settimane. Costo (40 ore di docenza + materiale didattico per un massimo di 15 partecipanti): € 3000,00 (+ IVA se dovuta).

A seconda delle situazioni locali, potrà essere attivata una raccolta fondi.

Non si escludono articolazioni diverse a partire dalla situazione concreta che può variare da territorio a territorio, fatte salve le condizioni di continuità e di sistematicità a presidio della qualità dell'offerta formativa.

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Mediation A.R.R.C.A.

info@mediationarrca.it

tel. +39 011 882089

cell. 00 39 337 1440582

persona di contatto: Laura Vercelli